

Studio Dentistico

Via Appia Antica - 00179 Roma (Roma)

Tel.: +39 (06) 000.111.222 - Fax: +39 (06) 000.111.222

E-Mail: info@studiodentistico.com

PIANO DI SICUREZZA COVID-19
ALLEGATO AI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI

LUOGO e DATA: , 11/06/2020

REVISIONE:

MOTIVAZIONE:

IL DATORE DI LAVORO

(Giovanni Denti)

in collaborazione con

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

(Pietro Sicurino)

IL MEDICO COMPETENTE

(Dott. Luigi Malatino)

per consultazione

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

(Antonio Preventino)

DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI

DATI AZIENDA:

Ragione sociale:	Studio Dentistico
Datore di lavoro:	Giovanni Denti
Indirizzo	Via Appia Antica
CAP:	00179
Città:	Roma (Roma)
Telefono / Fax:	+39 (06) 000.111.222 +39 (06) 000.111.222
Indirizzo e-mail:	info@studiodentistico.com
Codice Fiscale:	AAABBB12C34D567E
Partita IVA:	00000000000

RESPONSABILI

Rappresentante Lavoratori per la sicurezza:

Nome e Cognome: **Antonio Preventino**
Qualifica: **Geometra**
Indirizzo: **Via Appia Antica**
CAP: **00179**
Città: **Roma (Roma)**
Telefono / Fax: **+39 (06) 000.111.222 +39 (06) 000.111.222**
Indirizzo e-mail: **info@antoniopreventino.com**
Codice Fiscale: **AAABBB12C34D567E**
Partita IVA: **00000000000**
Data conferimento incarico: **10/06/2020**

Responsabile servizio PP:

Nome e Cognome: **Pietro Sicurino**
Qualifica: **Ingegnere**
Indirizzo: **Via Appia Antica**
CAP: **00179**
Città: **Roma (Roma)**
Telefono / Fax: **+39 (06) 000.111.222 +39 (06) 000.111.222**
Indirizzo e-mail: **info@pietrosicurino.com**
Codice Fiscale: **AAABBB12C34D567E**
Partita IVA: **00000000000**
Data conferimento incarico: **10/06/2020**

Medico Competente:

Nome e Cognome: **Luigi Malatino**
Qualifica: **Medico del Lavoro**
Indirizzo: **Viale Manzoni**
CAP: **00185**
Città: **Roma (Roma)**
Telefono / Fax: **+39 (06) 000.111.333 +39 (06) 000.111.333**
Indirizzo e-mail: **info@luigimalatino.com**
Codice Fiscale: **AAABBB12C34D567E**
Partita IVA: **00000000000**
Data conferimento incarico: **10/06/2020**

ANALISI E VALUTAZIONE

Probabilità di esposizione

Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro espulse dalle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.

Le persone contagiate sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Nei luoghi di lavoro, non sanitari, la probabilità di contagio, in presenza di persone contagiate, aumenta con i contatti tra i lavoratori che sono fortemente correlati a parametri di prossimità e aggregazione associati all'organizzazione dei luoghi e delle attività lavorative (ambienti, organizzazione, mansioni e modalità di lavoro, ecc.).

Danno

L'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici.

Misure di prevenzione, protezione ed organizzazione

In considerazione degli elementi di rischio individuati nel presente documento si individuano le misure di prevenzione, protezione ed organizzazione messe in atto al fine di garantire un adeguato livello di protezione per il personale dello studio sulla base di quanto contenuto nel "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO" allegato al DPCM del 17 maggio 2020.

ALBERO RIASSUNTIVO DELLE PRESCRIZIONI

PIANO DI SICUREZZA COVID-19

- ORGANIZZAZIONE GENERALE

- Comitato aziendale
- Organizzazione del lavoro
- Modalità d'ingresso dei lavoratori nello studio
- Pulizia giornaliera e sanificazione periodica
- Gestione di una persona sintomatica
- Caso di persona positiva a COVID-19
- Informazione e formazione
- Sorveglianza sanitaria
- Riapertura dopo l'emergenza COVID-19

- LUOGHI DI LAVORO

- Accessi
- Percorsi pedonali
- Servizi igienici
- Impianti

- Informazione

- Informazione ai lavoratori e a chiunque entri nello studio
- Contenuto dell'informazione ai lavoratori e a chiunque entri nello studio
- Informazione ai lavoratori per mansione e contesto lavorativo

PRESCRIZIONI COVID-19

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Lista delle PRESCRIZIONI previste:

Comitato aziendale
Organizzazione del lavoro
Modalità d'ingresso dei lavoratori nello studio
Pulizia giornaliera e sanificazione periodica
Gestione di una persona sintomatica
Caso di persona positiva a COVID-19
Informazione e formazione
Sorveglianza sanitaria
Riapertura dopo l'emergenza COVID-19

Comitato aziendale

Costituzione del Comitato Aziendale o Territoriale - È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

Medico competente: collaborazione sulle misure anticontagio - Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST. Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, suggerisce l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Orari di lavoro differenziati - L'articolazione del lavoro è ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

Orari di ingresso/uscita scaglionati - Sono favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi).

Controllo della temperatura corporea - Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di

mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Informazione ai lavoratori e a chiunque entri nello studio - Attraverso le modalità più idonee ed efficaci, sono informati tutti i lavoratori e chiunque entri nello studio circa le disposizioni delle Autorità per il contenimento della diffusione del COVID-19, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali dello studio, appositi depliant informativi.

In particolare le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nello studio e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso nello studio (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Pulizia giornaliera e sanificazione periodica

Periodicità della sanificazione - La periodicità della sanificazione è stabilita in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Imprese addette alla pulizia e sanificazione - Per le operazioni di pulizia e sanificazione sono definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Dispositivi per operatori addetti alla pulizia e sanificazione - Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione sono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

Prodotti per la sanificazione - Le azioni di sanificazione sono eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Isolamento persona sintomatica presente nello studio - Nel caso in cui una persona presente nello studio sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al responsabile, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, lo studio procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Allontanamento dei possibili contatti stretti dallo studio - Si chiede agli eventuali possibili contatti stretti (es. colleghi di ufficio) di lasciare cautelativamente lo studio.

In caso un lavoratore risultasse positivo al tampone COVID-19 le principali attività necessarie sono

Per il documento completo, visita la pagina di CerTus-COVID-19 e scopri tutti i dettagli:
<https://www.acca.it/aggiorna/certus-ldl>